



ISTITUTO ASISIUM
a.s. 2015/2016
Piano Offerta Formativa

DENOMINAZIONE : SCUOLA SECONDARIA II GRADO "Asisium"

LICEO SCIENTIFICO

(SCUOLA CATTOLICA PARITARIA CON D.M. 28/2/2001)

VIA DI GROTAROSSA, 301 (Capolinea autobus 301 – 022 – 021)

C.A.P. 00189 CITTÀ: ROMA PROV: RM

TEL. 06-33250600 SEGR. 06-33247961 FAX 06-33249193

WWW.ASISIUM.IT

E-MAIL: SEGRETERIA@ASISIUM.IT

CODICE FISCALE : 02605730585

MUNICIPIO XV

DISTRETTO 28°

Indice

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)

1. IDENTITA'

- 1.1 CENNI STORICI
- 1.2 IDENTITA' CARISMATICA ED EDUCATIVA

2. TERRITORIO

3. PROPOSTA EDUCATIVA

- 3.1 PRINCIPI FONDANTI
- 3.2 FINALITA' EDUCATIVE (OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI)
- 3.3 PROGETTO EDUCATIVO SPIRITUALE
- 3.4 ACCOGLIENZA
- 3.5 INCLUSIONE
- 3.6 ORIENTAMENTO
- 3.7 PATTO EDUCATIVO (informazione famiglie)

4. PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- 4.1 PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO
- 4.2 METODOLOGIE E STRATEGIE
- 4.3 VALUTAZIONE
- 4.4 AUTOVALUTAZIONE
- 4.5 QUADRO ORARIO (durata attività)
- 4.6 ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE
- 4.7 REGOLAMENTI E STATUTI
- 4.8 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER I DOCENTI
- 4.9 CALENDARIO

5. RISORSE

- 5.1 RISORSE UMANE (inserire ORGANI COLLEGIALI)
- 5.2 RISORSE STRUMENTALI
- 5.3 RISORSE TERRITORIALI
- 5.4 RISORSE FINANZIARIE

6. SERVIZI AMMINISTRATIVI

ALLEGATI

- ORGANIGRAMMA DOCENTI
- ORGANIGRAMMA PERSONALE NON DOCENTE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- CRITERI E GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO STUDENTI
- CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

PRESENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) costituisce il documento fondamentale dell'identità progettuale dell'Istituto, esplicitando la progettazione educativa, curricolare ed extra-curricolare che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. Il POF è testimonianza giuridica di tale autonomia, nel rispetto delle indicazioni del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n°275/99 art. 3).

Elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi generali definiti dal Consiglio d'Istituto, il POF specifica:

- **l'identità dell'Istituto**
- **l'ambito educativo e ricognitivo in cui l'Istituto opera**
- **la progettazione educativa e didattica della Scuola Secondaria di II Grado (Liceo Scientifico)**
- **l'organizzazione dell'offerta formativa**
- **la valutazione del servizio**

1 IDENTITA'

1.1 Cenni storici

L'Istituto è sorto nel 1931 nella sede della scuola "S. Elisabetta" a Piazza Pitagora, 5 (Roma). Fin dai suoi inizi ha risposto alle finalità educative della Congregazione aprendo l'Istituto Magistrale Inferiore e Superiore per le ragazze.

Nel 1968 la Scuola Media è stata trasferita nella nuova sede dell'Istituto "Asisium", sito in Via di Grottarossa, 301 (Roma).

L'Istituto si è progressivamente affermato nel panorama scolastico della città di Roma, offrendo la sua proposta educativa ad un numero sempre più elevato di alunni e di alunne.

Il Liceo Scientifico "Asisium", sorto nel 1987, è stato legalmente riconosciuto con D.M. 17/5/1988 ed è divenuto "Scuola Paritaria" con D.M. del 28-02-2001. Attualmente l'Istituto "Asisium" comprende:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I Grado
- Scuola Secondaria di II Grado (Liceo Scientifico)

1.2 Identità carismatica educativa dell'Istituto

L'Istituto Asisium è una *fraternità educante* che, avvalendosi di tutte le componenti (genitori, insegnanti e non insegnanti, alunni ed ex-alunni), intende *formare* la persona attraverso l'incontro vivo con il patrimonio culturale, umanistico, scientifico e religioso.

La *missione educativa* che le Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore svolgono nell'Istituto in collaborazione con i laici, è espressione del carisma affidato da Dio ai Fondatori, Laura Leroux, duchessa de Beauvremont e padre Gregorio Fioravanti dalle Grotte di Castro (VT), si esplica con il servizio educativo alla gioventù, bisognosa d'amore, di valori e di cultura perché "dalla buona educazione dipende, in gran parte, la riforma della famiglia e della società" (Fonti congregazionali III, pag.46).

In fedeltà a questo carisma apostolico-missionario della Famiglia Religiosa, nata nel 1861 a *Gemona del Friuli (UD)*, l'Istituto è aperto ad alunni di ogni condizione sociale e di ogni religione, per la formazione di bambini, adolescenti, giovani e per la promozione umana soprattutto dei più deboli ed indifesi, così da cooperare alla piena realizzazione degli stessi in Cristo e alla costruzione di una civiltà fondata sui valori di giustizia, di libertà e di pace.

2 AMBITO RICOGNITIVO

3.1 Situazione socioculturale

L'Istituto Asisium, presente nel territorio del XX Municipio da più di quaranta anni, ha seguito nel tempo la progressiva urbanizzazione della campagna circostante e la crescita dei quartieri residenziali già esistenti.

L'Istituto, per la sua posizione alla periferia a nord della città, ha un bacino d'utenza molto ampio ed accoglie, oltre agli alunni del quartiere Tomba di Nerone, ragazzi provenienti da zone residenziali lungo la Via Cassia e la Via Flaminia, sia interne che esterne al Grande Raccordo Anulare, da paesi limitrofi, appartenenti a distretti diversi: Campagnano, Formello, Fiano Romano, Anguillara, Sacrofano, Castelnuovo di Porto, Morlupo e Monterotondo.

All'eterogeneità del territorio si associa la varietà della composizione sociale ed economica degli abitanti. I genitori degli alunni iscritti possono essere compresi in una gamma molto ampia che include liberi professionisti, dirigenti ai vari livelli di aziende o società commercianti, pubblici dipendenti, impiegati nel settore dei servizi.

Negli ultimi anni è diventata rilevante la presenza di stranieri residenti nel territorio. L'Istituto Asisium, per la sua posizione privilegiata in prossimità di alcune ambasciate e del Ministero Affari Esteri, ha avuto numerose iscrizioni di studenti stranieri.

L'Istituto incentiva i progetti che promuovono la scuola come centro di aggregazione culturale, interculturale, sociale e civile del XX Municipio. In tal senso, la collaborazione con alcune associazioni che operano nel territorio permette all'Asisium di ampliare e variare l'offerta formativa didattica ed extra-scolastica.

3.1 Principi fondanti

Il Progetto Educativo attinge i suoi principi fondamentali di vita dalla spiritualità francescana e si fonda sui valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare negli articoli 2, 3, 4, 9, 30, 33, 34, 35.

Ogni soggetto educativo è considerato:

- nella sua dignità di persona unica ed irripetibile;
- nella totalità delle sue dimensioni ed espressioni.

A ognuno è offerta:

- la formazione di una solida identità personale;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle proprie capacità;
- la creazione di un ambiente comunitario aperto e sereno.

La Fraternità Educante adotta criteri operativi e di valutazione che rispecchiano i valori della giustizia e della verità.

Ogni componente è impegnato ad offrire piena collaborazione nel rispetto delle competenze e delle responsabilità dei singoli.

Ogni docente espleta liberamente la sua professionalità, in linea con i principi ispiratori del POF e gli obiettivi educativi concordati collegialmente.

3.2 Finalità educative

L'Istituto intende promuovere mediante la cultura la piena maturazione della persona umana, per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita.

A tal fine pone come obiettivi educativo-culturali:

- acquisizione di un sapere organico e critico, che renda gli alunni capaci di orientarsi nell'universale patrimonio culturale e di fronte alle scoperte della ricerca scientifica e tecnologica;
- formazione di personalità salde nell'unità interiore, sensibili ai valori, consapevoli dei problemi esistenti nel mondo, critici di fronte all'interpretazione dei fatti e ai modelli di vita, capaci di scelte libere, anche a livello professionale;
- educazione alla responsabilità, alla mentalità di servizio e di condivisione, per divenire costruttori di pace nella società;
- maturazione piena della persona attraverso la sintesi tra vita, cultura e fede.

3.3 Progetto Educativo - spirituale

L'Istituto, per la sua specifica natura di Scuola Cattolica, partecipa al ministero ecclesiale dell'educazione; offre, pertanto, una formazione culturale e spirituale orientata a promuovere personalità complete, capaci di assumere responsabilità in ambito familiare, professionale, sociale, civile ed ecclesiale. In un contesto di dialogo fra cultura e fede, fede e vita, propone iniziative di formazione spirituale per:

- aiutare gli alunni alla riflessione critica circa i profondi interrogativi sul senso della vita;

- orientare verso i grandi ideali che ispirano l'agire dell'uomo;
- consolidare la ricerca e la cura dell'interiorità;
- imparare a confrontarsi con il messaggio cristiano e saper comunicare sul piano dei valori.

Le iniziative si articolano nel seguente modo:

- preghiera e riflessione del mattino;
- formazione al canto liturgico;
- Messe e celebrazioni nei momenti forti dell'anno liturgico, per la Festa di S. Francesco, Natale, Pasqua, Festa della Famiglia e chiusura dell'anno scolastico;
- assistenza spirituale e Sacramento della riconciliazione;
- ritiri Spirituali in preparazione al Natale e alla Pasqua;
- mese Missionario per la sensibilizzazione missionaria attraverso testimonianze e progetti di solidarietà e formazione al volontariato internazionale in collaborazione con Missione TAU ONLUS;
- esperienze estive: in collaborazione con alcune parrocchie romane;
- esperienze caritative e di servizio: in collaborazione con la Caritas Diocesana;
- incontri di formazione per i genitori.
- sportello di ascolto sostenuto da equipe qualificata, rivolta ad alunni, genitori e docenti;
- laboratori mirati alla crescita emotiva degli alunni.

3.4 Monitoraggio della situazione di partenza

L'Istituto, soprattutto all'inizio di ogni corso e nel primo periodo dell'attività scolastica, offre forme di monitoraggio, che mirano:

- a favorire il potenziamento delle capacità;
- al recupero di una preparazione lacunosa;
- all'integrazione nel gruppo classe di quanti incontrano difficoltà nell'apprendimento e nella socializzazione.

I Consigli di classe assumono a tale scopo opportune strategie didattiche ed educative, avvalendosi, ogniqualevolta si renda necessario, del supporto di esperti ed intervenendo in modo personalizzato e/o nel gruppo classe.

3.5 Accoglienza

L'Istituto

- è aperto ad accogliere le famiglie che accettino liberamente il progetto educativo, si impegnino a rispettare i regolamenti ed assumano l'onere economico del pagamento delle rette scolastiche stabilite dall'Amministrazione dell'Istituto.
- assume criteri e provvedimenti che rispettano la differenza di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;
- promuove iniziative ispirate al principio di fraternità universale, che favoriscono la socializzazione, l'integrazione culturale e la solidarietà;
- offre a tutti gli alunni, e soprattutto a quelli diversamente abili o con problemi di DSA, particolari attenzioni per un loro reale inserimento e per lo sviluppo di ogni potenzialità esistente, attraverso la

realizzazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposti dal Consiglio di Classe e da eventuali insegnanti di sostegno

Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti elabora strategie che agevolano la conoscenza degli alunni, del loro ambiente socioculturale e della loro preparazione di base.

Queste si concretizzano in:

- incontri tra insegnanti di Scuola Secondaria di I Grado per garantire continuità formativa e didattica, secondo obiettivi trasversali condivisi ai vari livelli;
- scuola aperta;
- "benvenuto" ai nuovi iscritti del corso, espresso secondo la creatività propria degli alunni dell'ultima classe;
- presenza del coordinatore che, nel corso dell'anno, coordina docenti, famiglie e alunni e segue più direttamente il processo educativo;
- incontri con i genitori secondo il calendario scolastico e gli orari di ricevimento stabiliti dai docenti;
- interventi di prevenzione del disagio;
- integrazione di diversamente abili.

3.6 Inclusione

Nell'ottica di una personalizzazione degli apprendimenti e della valorizzazione di ogni eccellenza, l'Istituto ha predisposto una commissione finalizzata a proporre attività aggiuntive ed extra-curricolari che contribuiscano a realizzare concretamente l'inclusione.

Tra le attività suggerite si segnala in particolare:

- Laboratorio Didattico dedicato all'acquisizione di un metodo di studio per tutti gli alunni che abbiano difficoltà di apprendimento. Si tratta di un incontro pomeridiano settimanale il cui obiettivo è rendere gli alunni più autonomi e consapevoli delle proprie risorse.
- Cineforum con proiezione di film pensati per un più ampio progetto educativo volto a:
 - affinare capacità di ascolto, osservazione e analisi;
 - promuovere la consapevolezza della realtà in cui si vive e delle problematiche connesse alla relazione con l' "altro" e con il "diverso";
 - stimolare gli alunni ad interrogarsi sulla propria identità e sul rapporto con i coetanei che vivono in contesti differenti dai propri;
 - educare al linguaggio cinematografico e alle sue potenzialità espressive.
- Sportello d'ascolto concepito come un'attività di prevenzione educativa pensata e realizzata partendo dai principi di promozione del benessere e prevenzione del disagio giovanile. L'iniziativa ha pertanto lo scopo di:
 - fornire consigli agli studenti sul metodo di studio o sui problemi relazionali all'interno della classe;
 - incrementare il benessere psicofisico degli studenti;
 - prevenire fenomeni di dispersione scolastica;
 - supportare le famiglie.

3.7 Orientamento

Coerentemente con la specificità di Scuola Cattolica e con il carisma francescano e conformemente alle nuove prospettive pedagogiche, i Consigli di Classe ed il Consiglio di Istituto pongono particolare attenzione all'orientamento, inteso come accompagnamento nella crescita e maturazione personale. Esso si concretizza, oltre che nella quotidianità delle lezioni e del rapporto personale, anche con attività specifiche.

Finalità

I tre obiettivi fondamentali che si intendono raggiungere sono:

- portare ciascun alunno ad una corretta ed equilibrata autoconoscenza, nell'individuazione dei propri desideri ed attitudini;
- fornire strumenti concreti per operare scelte intelligenti nel proprio futuro;
- consolidare le specifiche capacità decisionali.

Metodologie e strategie

Gli strumenti principali messi in opera sono:

- la promozione ed il miglioramento dell'istruzione;
- la guida individualizzata (tutoring) operata dal Consiglio di Classe e particolarmente dal coordinatore di classe;
- la somministrazione di questionari specifici, schede di autovalutazione e autocorrezione;
- la presentazione di professioni significative da parte di alcuni adulti;
- la presentazione della Scuola Superiore, per mezzo dell'illustrazione di programmi, obiettivi, metodi ed orari da parte di insegnanti e di alunni di diverse Scuole Superiori;
- lezioni tra le terze classi della Scuola Secondaria di I grado ed il Liceo in compresenza.
- la presentazione delle Facoltà Universitarie più richieste da parte di docenti universitari ed ex alunni;
- la partecipazione a "Campus Orienta";

3.8 Obiettivi didattici trasversali ai vari livelli scolastici

Le esigenze di continuità formativa e didattica tra i vari ordini di scuola e di comunicazione fra tutti i docenti postulano la formulazione di obiettivi didattici trasversali comuni, facendo riferimento alle Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Si fa riferimento anche alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente:

- Comunicazione nella lingua materna
- Comunicazione in lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare a imparare

- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturali

Ogni obiettivo va rapportato al livello del corso di studi e al processo evolutivo dell'alunno.

4 RISORSE

4.1 Risorse umane

La *comunità educante* attua il comune progetto nella complementarietà dei suoi membri, funzioni e strutture:

La **COMUNITA' RELIGIOSA** quale responsabile della direzione e gestione, è coadiuvata dal Consiglio di Direzione.

Il **CONSIGLIO DI DIREZIONE**, è l'organo che presiede all'animazione e alla gestione dell'intero Istituto:

- è formato dalla Dirigente e dalle Coordinatrici Didattiche, dai loro primi collaboratori e dal Gestore;
- affronta periodicamente gli aspetti portanti della vita educativa e scolastica, promuove iniziative per la qualità dell'offerta formativa;
- studia e propone soluzioni ai problemi emergenti (situazioni particolari dei corsi scolastici, iniziative culturali, sociali e religiose);
- cura ed incentiva iniziative di apertura al territorio;
- si riunisce, di norma, una volta al trimestre, su convocazione della Direzione.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO, Prof. Giuseppe Bongiorno**, è responsabile dell'educazione umana e cristiana degli alunni:

- anima la comunità educante;
- promuove la formazione dei docenti, dei genitori;
- coordina e presiede i rispettivi Collegi dei docenti e gli Organi Collegiali;
- rappresenta l'Istituto presso lo Stato e presso Enti ed Associazioni del territorio.

Il **VICEPRESIDE**, per la Scuola Secondaria di I Grado e per il Liceo Scientifico, designato annualmente dal Preside e dai Gestori dell'Istituto, per l'anno scolastico 2015-2016 è la Prof.ssa Chiara Mazzotta:

- coadiuva Il Preside e lo sostituisce nel caso di sua assenza;
- è membro del Consiglio d'Istituto;
- è membro del Consiglio di Direzione e, come tale, conosce e collabora responsabilmente nell'attuazione del *Progetto Formativo*, interviene nella soluzione di eventuali problematiche;
- suggerisce proposte atte a migliorare l'offerta formativa e ne incentiva la loro attuazione.

I **DOCENTI**, corresponsabili dell'educazione umana e cristiana degli alunni, sono assunti con CCNL AGIDAE secondo le leggi vigenti:

- posseggono i titoli e le abilitazioni richieste dalla legge 62/2000 sulla parità scolastica;
- condividono il *Progetto Educativo dell'Istituto*;
- partecipano attivamente agli Organi Collegiali;
- si rendono disponibili al ruolo educativo con competenza professionale, culturale e didattica;
- programmano, attuano e valutano l'attività scolastica;
- si aggiornano costantemente partecipando a convegni di studio, a corsi di formazione e specifici, organizzati dalla FIDAE o dall'Istituto stesso.
- assumono specifiche Funzioni Strumentali

L'organigramma è illustrato nell'allegato 2.

I **GENITORI**, primi responsabili dell'educazione dei figli:

- partecipano consapevolmente all'azione formativa della scuola;
- condividono il *Progetto Educativo*;
- collaborano con gli educatori nel processo di maturazione dei loro figli;
- presentano agli organismi di partecipazione proposte per la programmazione.
- Si impegnano a rispettare il "Regolamento d'Istituto".

GLI **ALUNNI**, in relazione alla loro età:

- collaborano in modo consapevole e attivo all'attuazione della proposta educativa;
- contribuiscono all'elaborazione di progetti e di iniziative specifiche;
- partecipano ad iniziative e manifestazioni organizzate dal 28° Distretto Scolastico, dal Movimento Studenti Cattolici e dalla Giunta Provinciale degli Studenti.

UN **SACERDOTE** sostiene l'azione educativa della comunità educante attraverso interventi personalizzati.

IL **PERSONALE AUSILIARIO** offre attenta e puntuale collaborazione negli ambiti richiesti.

L'organigramma è illustrato nell'allegato.

GLI **EX-ALLIEVI**:

- estendono l'azione educativa dell'Istituto alla comunità civile;
- offrono, con la competenza acquisita nei vari campi, valida collaborazione.

Gli **ORGANI COLLEGIALI** (Consiglio di Istituto, di Classe, di Interclasse, Collegio dei Docenti, Comitato degli Studenti):

- realizzano una più intensa e organica collaborazione tra le diverse componenti, nel rispetto delle competenze e responsabilità singole, secondo lo statuto proprio definito nella Carta dei Servizi.

4.2 Risorse strumentali

L'edificio scolastico è dotato di licenza di abitabilità e di idoneità igienico-sanitaria. Gli impianti (elettrico, di depurazione dell'acqua, di riscaldamento, di elevazione, di antincendio, della mensa) sono omologati e conformi alle norme vigenti: normativa di prevenzioni incendi (Legge 818 del 7-12-1984 e successive modifiche; sulla sicurezza (D.L. 626/94) sicurezza impianto termico (Legge 10/91 e DPR 412/93) sicurezza impianto elettrico (Legge 46/90) depuratore (Legge 319/76). Tutti gli ambienti scolastici, i servizi igienici in particolare, vengono puliti e riordinati quotidianamente dal personale addetto dell'Agenzia PUMA. Annualmente si procede ad una revisione generale, alla pulizia radicale e ad opere di manutenzione.

L'Istituto dispone di:

- Ufficio di Presidenza

- Ufficio di segreteria

- Sala riunioni insegnanti

La Scuola Secondaria di II Grado dispone di:

5 AULE SCOLASTICHE spaziose (in media di mq 60), ben arieggiate ed illuminate dalla luce diretta che penetra dalle finestre, sono dotate di cartine geografiche, storiche, scientifiche aggiornate.

I banchi sono monoposto, in ottimo stato; la lavagna è ampia; le suppellettili sono ben conservate.

Gruppi di servizi igienici in ogni piano, distinti per maschi e femmine, sono mantenuti quotidianamente in condizioni igieniche ottimali.

Non vi sono barriere architettoniche. Al piano terra è situato un servizio igienico, omologato alle norme vigenti per diversamente abili, i quali possono usare l'ascensore per accedere ai piani superiori.

AULA DI SCIENZE, a scalea, ha la capienza di 52 posti. E' dotata di un bancone attrezzato per le esperienze di chimica e fisica; una cappa per esperimenti di chimica con relativo materiale e dei seguenti strumenti;

- 5 microscopi;
- 1 telescopio;
- 2 proiettori per diapositive;
- 1 epidiascopio per ingrandimenti e proiezioni;
- 1 televisore con videoregistratore e lettore DVD;
- 1 lavagna luminosa con lo schermo per la proiezione;
- 1 modello del sistema solare e un globo celeste;
- apparati sperimentali per fenomeni di meccanica, termodinamica, ottica, acustica ed elettromagnetismo, disposti in quattro armadi con vetrine;
- collezioni di minerali, fossili, conchiglie, fauna;
- materiale per lo studio del corpo umano;
- videoproiettore.

BIBLIOTECA aperta agli alunni ed ai docenti, comprende:

- la biblioteca centrale, costituita da due ambienti in cui sono custoditi circa 7000 volumi di Letteratura italiana, Letteratura greca e latina, Filosofia, Pedagogia, Storia, Letterature straniere, Storia dell'Arte, Religione, Enciclopedia Treccani ed altre;
- la biblioteca della sala insegnanti consta di giornali e riviste specifiche e di 800 volumi di tematiche didattiche, psicologiche, educative e religiose;
- la biblioteca di Scienze conserva 600 volumi inerenti le Scienze naturali, fisiche e matematiche.

VIDEOTECA, provvista di oltre 200 videocassette di argomenti vari (Religione, Italiano, Filosofia, Storia, Geografia, Arte, Musica, Scienze, Lingue).

IL TEATRO, utilizzato per conferenze, cineforum, dibattiti, spettacoli teatrali e recitazione, è dotato di videoproiettore e videoregistratore, di impianto fonico.

LA CHIESA, centro e cuore dell'Istituto, luogo di preghiera e di celebrazioni comunitarie, in particolari circostanze, per gli alunni ed i genitori.

IL PARCO con viali e circa *80 specie di piante*

LA CIRCOLAZIONE interna all'Istituto è regolamentata dalla segnaletica predisposta.

La Direzione mette a disposizione aree per il parcheggio esclusivamente per le auto ed i motorini del personale dipendente e degli alunni; declina, tuttavia, ogni responsabilità al riguardo.

Non è consentito sostare nei viali dell'Istituto, la mattina, oltre le 8.45.

E' vietato salire sui cordoli che delimitano la strada e sui prati.

Durante l'ingresso del mattino e l'orario scolastico non è permesso ai genitori accedere alle aule.

L'accesso per la ripresa degli alunni è consentito dalle ore 13.00.

GLI IMPIANTI SPORTIVI:

Palestra rossa (di mq 180), dotata di attrezzatura idonea per l'attività ginnica

- Campo da basket regolamentare
- Campo da pallavolo regolamentare
- Campo da pattinaggio regolamentare
- Campo da calcetto in erba sintetica

La scuola inoltre mette a disposizione le strutture sopra menzionate per attività extra-scolastiche di tipo sportivo e culturale.

SALA MENSA

- A disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti dell' Istituto sono in regola con le vigenti norme di sicurezza ed igiene. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate e di fiducia.

4.3 Risorse territoriali

Organismi, istituzioni e strutture di riferimento:

- Vicariato di Roma
- Comune di Roma
- Federazione Istituti Di Attività Educative (FIDAE)
- Associazione Gestori Istituti Di Attività Educative (AGIDAE)
- Medico scolastico inviato dalla ASL RME
- Ospedale S. Andrea – Ospedale S. Pietro
- Consiglio Distretto Scolastico 28° e XX Municipio
- Gruppo Lavoro Handicap Operativo (GLHO)
- Associazione Nazionale per la lotta contro le Microcitemie (ANMI)
- Scuole Superiori del territorio
- Centri parrocchiali

Associazioni per attività extra-curricolari aperte ad alunni ed ex-alunni

- Associazione sportiva “ A.S.D. F.B. Olympic”
- Associazione “In English”
- Associazione musicale “Musica Nova”
- Associazione “Parco di Veio”
- Associazione “FAI” (Fondo Ambiente Italiano)
- Associazione “Scuola Nuova”
- Scuola guida “ Via dei Due Ponti” per il conseguimento del patentino

- A.M.A.
- Associazione FB Olympic
- Bac School of English

Servizi

- pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.05
- doposcuola dalle ore 14.30 alle 16.30 guidato da insegnanti relativi al livello scolastico
- trasporto: linee urbane, (301-022-021) COTRAL e privati
- mensa gestita dalla BIBOS

4.4 Risorse finanziarie

- Rette scolastiche
- Progetti dal Ministero della Pubblica Istruzione (D.M. 261 dell'8-6-1998)

5.1 Finalità educative

Nel Liceo Scientifico il processo formativo finalizzato allo sviluppo della personalità di ogni studente, è volto a:

- suscitare curiosità e desiderio di esplorare insieme la verità;
- stimolare l'esigenza di porsi domande sul senso ultimo della realtà;
- acquisire ed interiorizzare i contenuti culturali previsti dai programmi dell'Ordinamento secondo D.M. 01-12-1952 e successive modifiche ed integrazioni;
- educare alla riflessione e stimolare il senso critico;
- favorire l'acquisizione di autonomia di giudizio;
- formare cittadini consapevoli e aperti alla mondialità;
- orientare alla scelte universitarie e professionali.

5.2 Percorso formativo e didattico

Tenuto conto del D.M. 28/02/2001, il processo formativo muove da un'attenta analisi della situazione di partenza della classe e dei singoli alunni, comprensiva anche del retroterra familiare e socioculturale; si compie attraverso una *didattica* differenziata ed aperta alla dimensione europea ed intende sviluppare, ai fini di un adeguato orientamento scolastico ed esistenziale:

- una serena relazione interpersonale ed una rispettosa solidarietà con l'uomo e con il creato;
- le competenze linguistiche di base (sia in italiano sia nelle lingue straniere);
- la competenza nei linguaggi specifici verbali e non verbali;
- le capacità di stabilire relazioni fra fatti storici e fenomeni geografici;
- la capacità di risolvere situazioni problematiche diverse con strumenti logici idonei;
- le capacità espressive, creative e di osservazione;
- la capacità di giudizio critico su contenuti appresi;
- la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

5.3 Metodologie e strategie

Gli alunni vengono coinvolti attivamente nel processo formativo non solo con lezioni tradizionali frontali, ma anche attraverso le seguenti modalità e strategie:

- lezione interattiva;
- lavori di gruppo;
- corsi di recupero e di sostegno;
- insegnamenti individualizzati;
- utilizzazione di mezzi multimediali, laboratorio di fisica, chimica, lingua straniera e biblioteca;
- viaggi di istruzione e visite culturali;
- conferenze e convegni a carattere culturale sia nell'ambito umanistico che scientifico;
- lettura di quotidiani e riviste;
- spettacoli teatrali, cineforum e drammatizzazione;
- partecipazione ai Giochi Matematici, alle Olimpiadi della Matematica, ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- volontariato presso la Caritas Diocesana o altri enti assistenziali;
- volontariato presso l'ospedale Sant'Andrea

5.4 Valutazione

Modalità:

La valutazione del processo di apprendimento viene effettuata periodicamente in forma disciplinare, multidisciplinare o trasversale in forma scritta, orale, grafica e pratica, attraverso:

- test d'ingresso,
- prove di verifica dei prerequisiti,
- prove di verifica formativa e sommativa, con le seguenti tipologie:
- tema storico o di attualità;
- problemi ed esercizi di applicazione di regole e procedimenti di Matematica e Fisica;
- analisi testuale;
- saggio breve o articolo di giornale;
- trattazione sintetica;
- quesiti a risposta singola o a scelta multipla.

Criteria di valutazione in itinere (cfr. all. n° 3)

Criteria di assegnazione voto di condotta (cfr. all. n°4)

Criteria di valutazione finale

Il Collegio Docenti ha definito i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di studi:

- E' ammesso alla classe successiva o all'esame di stato chi ha conseguito la sufficienza (**voto 6**) in tutte le discipline e nella condotta.
- Non è ammesso alla classe successiva chi ha riportato

voto 5 in quattro discipline

voto 4 in tre discipline

voto 3 in due discipline

voto 5 in condotta

- avrà il giudizio sospeso chi nello scrutinio di giugno riporterà:

voto 5 da una a tre discipline

voto 4 da una a due discipline

voto 3 in una disciplina

Sempre a discrezione del Consiglio di Classe che valuterà eventuali, particolari situazioni.

La verifica di recupero per gli alunni che avranno il giudizio sospeso si effettuerà la prima decade di settembre.

NOTA BENE

Tramite lettera verranno comunicate alle famiglie le discipline da recuperare e il calendario dei corsi di recupero. Le lezioni saranno tenute dai docenti nel mese di giugno presso l'Istituto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio Docenti si attiene per l'attribuzione del credito scolastico alla seguente tabella stabilita con D.M. n° 99 del 16/12/2009.

MEDIA DEI VOTI	III LICEO	IV LICEO	V LICEO
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

5.5 Quadro orario

Il quadro orario delle lezioni rispetta sostanzialmente quello del nuovo ordinamento del Liceo Scientifico previsto dalla riforma Gelmini salvo le variazioni indicate in grassetto nella tabella seguente.

Materie d'insegnamento	Ore settimanali				
	1°liceo	2°liceo	3°liceo	4°liceo	5°liceo
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	4
Lingua e Cultura Spagnola	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5*	5*	4	4	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sport.	2	2	2	2	2
Totale	29	29	30	30	30

***con informatica**

**** Biologia, Chimica e Scienze della terra**

5.6 Progetti di miglioramento dell'offerta formativa

- Progetto di potenziamento della Lingua Inglese - Spagnola
- Laboratorio di lettura –scrittura-recitazione
- Apprendimento dei linguaggi multimediali
- Il Giornale della Scuola
- Patente europea (ECDL)

NOTA BENE

- **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

In ordine al D.M. n°42 del 22-05-2007 **il credito formativo** è previsto per "le esperienze acquisite al di fuori della Scuola di appartenenza in ambiti legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi in particolare alle attività culturali, di solidarietà nei servizi sociali, allo sport..." debitamente documentati e presentati alla Dirigenza Scolastica entro il 15 Maggio 2011.

Se all'alunno è già stato attribuito il massimo di punteggio all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio che vada oltre la banda di oscillazione e la fascia di credito raggiunto.

.

6 INTERVENTI DI RECUPERO

Preso atto di quanto disposto all'art.2 dell'O.M. n°92 del 5 novembre 2007 e del D.M. del 1/08/2008, si individuano le seguenti tipologie di intervento:

6.1 Attività di sostegno

Sportello didattico disciplinare – in orario extracurricolare.

Assistenza agli alunni nello studio individuale (o sportello di consulenza e assistenza).

Corsi di sostegno extracurricolari brevi (di norma non più di 4 ore) su argomenti mirati, per gruppi ristretti di alunni, svolti dal docente della classe.

Recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi personalizzati.

6.2 Attività di recupero

Corsi di recupero extracurricolari (in periodi di lezione) o estivi, tenuti da docenti interni.

Didattica differenziata in orario curricolare, con attività di recupero e di potenziamento, secondo quanto previsto dall'art. 2 c. 8 della O.M. 92 del 2007, sulla base di indicazioni e suggerimenti dei docenti, sia per il gruppo di alunni che svolgeranno attività di potenziamento, sia per il gruppo di alunni che svolgeranno attività di recupero. Le attività di recupero potranno continuare anche attraverso altre forme (Corsi pomeridiani, recupero in itinere).

Tempi e durata degli interventi

Dopo gli scrutini intermedi si attiveranno, per gli studenti che hanno riportato voci di insufficienza, attività di recupero che si svolgeranno nel periodo compreso fra il 06 e il 25 Febbraio 2012.

Ogni docente programmerà, in accordo con i colleghi del Consiglio di classe, il periodo di recupero.

Dopo lo scrutinio finale sarà affisso all'albo della scuola entro il 16 Giugno 2012 il calendario dei corsi di recupero. I corsi saranno effettuati indicativamente dal 20 Giugno al 2 Luglio.

A conclusione degli interventi, i docenti del corso potranno indicare agli alunni frequentanti un ulteriore percorso di studio in preparazione della verifica conclusiva. Per gli studenti per i quali il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, abbia sospeso la formulazione del giudizio finale, saranno attivati corsi di recupero.

I dati relativi alla registrazione delle presenze ai corsi, all'indicazione dei contenuti svolti, e dei compiti assegnati devono essere riportati su apposito registro (registro personale del professore).

6.3 Forme di verifica

Le verifiche possono essere scritte e/o orali e pratiche, a seconda delle discipline o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono deliberate dai Consigli di classe.

Al termine degli interventi di recupero attivati, dopo gli scrutini intermedi, e comunque entro il 28 febbraio, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate: per documentabili si intende che sul registro personale, in appositi spazi, i docenti trascriveranno nome e cognome dell'alunno, tipo di verifica effettuata, giudizio sintetico e voto assegnato. Per le verifiche solo orali i docenti avranno cura di riportare anche gli argomenti oggetto del colloquio o dell'interrogazione.

Le verifiche scritte saranno conservate con la stessa modalità di quelle curricolari.

Verifiche finali

Le verifiche finali, che si tengono al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi sono condotte dai docenti della classe, si svolgono secondo un calendario precedentemente stabilito e sono documentate mediante compilazione di appositi moduli o verbali che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti. La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico.

6.4 Criteri di valutazione

Per la valutazione delle verifiche valgono i criteri stabiliti dal POF.

6.5 Modalità di comunicazione alle famiglie

Le famiglie verranno informate per iscritto della situazione negativa di profitto dei figli e delle iniziative di recupero programmate dalla scuola.

Dopo gli scrutini intermedi le lettere di informazione sul profitto e sulle eventuali iniziative di recupero verranno consegnate ai genitori contestualmente alla pagella quadrimestrale, con l'obbligo di accusare la ricevuta.

A conclusione degli interventi di recupero attivati dopo gli scrutini intermedi, i docenti interessati compileranno gli appositi modelli forniti dalla segreteria per la comunicazione alle famiglie dell'esito delle verifiche effettuate e per le successive registrazioni sui verbali dei Consigli di classe.

Dopo le operazioni di scrutinio finale, la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal Consiglio di classe e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche saranno ritirate direttamente a scuola dai genitori o, in ultima istanza, recapitata a casa tramite posta.

7 ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Durata delle attività

Le attività didattiche comuni e obbligatorie si svolgono dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano, dalle ore 8.05 alle ore 14.00.

Nel pomeriggio si svolgono le varie riunioni dei docenti e dei genitori, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività curricolari ed extracurricolari opzionali degli alunni.

7.2 Attività complementari ed integrative

- Corsi di potenziamento della lingua Inglese e Spagnola
- Doposcuola
- Corsi di recupero e sostegno
- Sportello didattico di ascolto
- Attività sportive
- Soggiorni estivi in Italia e all'Estero

7.3 Organi collegiali

Sono attivi e funzionanti

- Consiglio di Direzione
- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consigli di Classe e di interclasse anche con la partecipazione dei genitori
- Assemblee dei genitori e degli studenti del Liceo.

Tali organismi sono regolamentati da Statuti contenuti nella Carta dei Servizi.

7.4 Regolamenti e Statuti

I Regolamenti e le norme amministrative sono allegati alla Carta dei Servizi.

Il Regolamento dei docenti che si attiene sostanzialmente a quello del CCNL AGIDAE viene consegnato al docente all'atto dell'assunzione.

Il Patto di Corresponsabilità con annesso il Regolamento dell'Istituto viene illustrato ai genitori ed agli alunni all'atto dell'iscrizione, viene consegnato nei primi giorni di scuola.

Gli Statuti di Consiglio di Istituto, Consigli di Classe e interclasse, delle Assemblee sono contenuti nella carta dei servizi.

Le Norme amministrative indicate nella carta dei servizi sono comunicate ai genitori all'atto dell'iscrizione.

7.5 Formazione e aggiornamento per docenti e genitori

La formazione permanente dei docenti e dei genitori è curata con:

- corsi di riqualificazione professionale;
- incontri di formazione religiosa.

7.6 Servizi amministrativi

I servizi sono informatizzati e resi più celeri anche dall'uso di macchine fotocopiatrici e riproduttori e di INTERNET.

La gestione amministrativa si avvale dell'assistenza di un COMMERCIALISTA e di un CONSULENTE DEL LAVORO per l'applicazione corretta del CCNL AGIDAE a tutto il personale dipendente.

Orario ricevimento Preside

Previo appuntamento, il Preside riceve i genitori dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Orario della segreteria

LA SEGRETERIA è aperta al pubblico

Lunedì e giovedì

dalle ore 8.00 alle ore 16.00

martedì-mercoledì-venerdì

dalle ore 8.00 alle ore 14.30

sabato

dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Orario della portineria

LA PORTINERIA è aperta

dalle ore 7.30 alle ore 17.00 e oltre, in occasione di riunioni o colloqui con i genitori.

Con lo stesso orario funziona il centralino telefonico (3 linee + FAX). Il personale ausiliario, oltre a dare le prime informazioni per la fruizione dei servizi, controlla che le uscite anticipate siano firmate dalla Preside o dai docenti delegati.

7.7 Informazioni alle famiglie

Le informazioni alle famiglie vengono trasmesse attraverso:

colloqui con i singoli docenti previa richiesta scritta;

- colloqui a cadenza trimestrale con tutto il corpo docente;
- due riunioni annuali con tutte le famiglie della classe;
- scheda di valutazione infraquadrimestrale;
- libretto delle giustificazioni delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate;
- libretto delle comunicazioni Scuola-Famiglia per notificare valutazioni delle interrogazioni e degli elaborati;
- lettere circolari;
- comunicazioni affisse nelle bacheche;
- sito INTERNET.

7.8 Calendario

Il calendario scolastico particolare viene definito dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla Circolare della Sovrintendenza Scolastica del Lazio e al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. n. 275/99), nel rispetto dei 207 giorni di lezione.

La suddivisione dell'anno scolastico, deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti, prevede due quadrimestri.

Le visite culturali ed i viaggi di istruzione sono programmati dai Consigli di Classe, in collaborazione con i genitori e gli alunni.

Le riunioni dei Consigli di Classe e delle Assemblee, nonché le attività parascolastiche ed extrascolastiche, vengono programmate secondo un calendario che viene poi pubblicato.

8 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il miglioramento del servizio scolastico si attua in un dialogo aperto e sincero tra le varie componenti, con la presentazione alla Direzione di reclami, istanze, con la formulazione di proposte, con l'accesso alle informazioni in possesso della Scuola.

L'autovalutazione di Istituto viene realizzata mediamente ogni tre anni e tende a migliorare il servizio scolastico, l'attività didattica, la collaborazione tra le varie componenti della comunità educativa, il rapporto con il territorio e la consistenza delle strutture.

La "Commissione qualità", composta da genitori, docenti, alunni, predispone i questionari, li elabora e formula proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto ed al Collegio dei Docenti.

Approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 02-09-2011.

Approvato dal Consiglio d'Istituto il giorno 06-09-2011.

Allegato n°1

ORGANIGRAMMA DEI DOCENTI

DOCENTE	Materia	Classe	Coordinatore
<i>Ciarlo Sonia</i>	Scienze	1-2-3-4-5	3
<i>Cundari Manuela</i>	Italiano e Latino	4-5	
<i>Curatola Stefania</i>	Disegno	1-2-3-4-5	
<i>Fascianelli Ivan</i>	Scienze motorie	1-2-3-4-5	
<i>Mariotti Romilda</i>	Matematica e Fisica	3-4-5	4
<i>Mazzotta Chiara</i>	Lingua spagnola	1-2	
<i>Perucci Susanna</i>	Scienze motorie	1-2-3-4-5	
<i>Sciarratta Lina</i>	Lingua inglese	1-2-3-4-5	
<i>Tombolillo Debora</i>	Italiano e Latino	1-2-3	1
<i>Varani Valentina</i>	Matematica e Fisica	1-2	2
<i>Vollaro Massimiliano</i>	Religione	1-2-3-4-5	
<i>Zordan Paolo</i>	Sroria e Filosofia	1-2-3-4-5	5

Allegato n°2

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE NON DOCENTE

<i>Buratti Michela</i>	Personale amministrativo	Tutti gli ordini
<i>Federica Dragoni</i>	Personale amministrativo	Tutti gli ordini
<i>Sr. Daria</i>	Personale accoglienza	Tutti gli ordini
<i>Sr. Philomina</i>	Personale accoglienza	Tutti gli ordini

Allegato n° 4

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI	
10	Piena collaborazione al progetto educativo della scuola che prevede:	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Frequenza regolare. ◆ Puntualità all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo. ◆ Regolare impegno nello studio. ◆ Rispetto delle consegne e delle scadenze e cura costante del proprio materiale scolastico. ◆ Collaborazione circa le disposizioni organizzative e di sicurezza indicate dal Regolamento di Istituto. ◆ Comportamento rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante. ◆ Partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo.
9	Collaborazione al progetto educativo della scuola che prevede:	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Frequenza regolare e puntualità in linea di massima sia all'ingresso sia dopo l'intervallo. ◆ Regolare impegno nello studio e rispetto delle scadenze e delle consegne. ◆ Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel Regolamento di Istituto. ◆ Comportamento rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante. ◆ Partecipazione al dialogo educativo.
8	Collaborazione poco attiva al progetto educativo della scuola che si manifesta con i seguenti elementi:	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Assenze saltuarie, richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata, superiore al numero indicato dalla scuola. ◆ Ritardi ricorrenti all'ingresso e nel rientro in aula dopo l'intervallo. ◆ Disattenzione in classe e alcuni episodi di disturbo delle lezioni. (segnalati da richiami verbali dell'insegnante). ◆ Impegno nello studio non regolare e tuttavia con abituale rispetto delle consegne e delle scadenze. ◆ Comportamento talvolta non rispettoso verso tutte le componenti della Comunità Educante e nei confronti

		<p>dell'ambiente scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.
7	<p>Collaborazione incostante al progetto educativo della scuola verificata da:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Episodi di condotta non conforme ai principi di correttezza, rispetto e buona educazione verso tutte le componenti della Comunità Educante e verso l'ambiente scolastico. ♦ Frequenza connotata da varie assenze, ritardi e uscite anticipate. ♦ Vari ritardi all'ingresso e nel rientro in aula al termine dell'intervallo. ♦ Disturbo durante le lezioni; scarsa collaborazione e ruolo poco costruttivo. ♦ Impegno nello studio incostante e discontinuo rispetto delle consegne e delle scadenze. ♦ Dimenticanza frequente del materiale scolastico. ♦ Carente osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel Regolamento di Istituto. ♦ Uso improprio e reiterato del cellulare e di altri dispositivi multimediali. ♦ Debole partecipazione al dialogo educativo.
6	<p>Non collaborazione, mancato confronto e rispetto verso il progetto educativo della scuola che si verifica in:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Frequenza irregolare, assenze "strategiche", richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata in numero eccessivo. ♦ Abituali ritardi all'ingresso e nel rientro in aula al termine dell'intervallo. ♦ Gravi e/o numerosi episodi di disturbo dell'attività didattica. ♦ Negligenza nell'assolvimento degli impegni di studio e nel rispetto di consegne e di scadenze. ♦ Violazioni delle disposizioni organizzative e di sicurezza indicate nel Regolamento di Istituto compresa l'inosservanza del divieto di fumo in ogni spazio dell'edificio scolastico. ♦ Reiterato uso improprio del cellulare e di altri dispositivi elettronici. ♦ Danni arrecati agli ambienti scolastici e agli arredi. ♦ Incuria verso il proprio materiale scolastico, compreso l'abbigliamento ginnico - sportivo. ♦ Assenze non giustificate ♦ Linguaggio volgare. ♦ Non collaborazione al dialogo educativo.
5	<p>Opposizione al progetto educativo della scuola in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, (MIUR 31/07/2008).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Grave/i e/o reiterati comportamenti irrispettosi verso le componenti della Comunità Educante, anche dopo ammonimenti verbali, note, sospensioni ... ♦ Offesa alla religione e alla morale. ♦ Bestemmia e atti immorali. ♦ Furto. ♦ Danneggiamento aggravato degli ambienti. ♦ Uso e diffusione di stupefacenti. ♦ Falsificazione della firma su documenti scolastici, diario... ♦ Comportamento violento, aggressivo, minaccioso, bullista e razzista. ♦ Uso improprio del cellulare o di altri dispositivi elettronici all'interno dei locali scolastici finalizzato alla produzione e /o diffusione di filmati ed immagini lesivi della privacy e/o della dignità della persona. ♦ Introduzione nella scuola di oggetti pericolosi e/o lesivi della incolumità e della dignità della persona.

		<ul style="list-style-type: none">♦ Reati previsti dal C.P.
--	--	---